

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6338 del 05/11/2025
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Bologna (BO), via del Gomito n. 2, c.a.p. 40127, richiesta dalla FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE per l'attività di produzione formaggi per conto terzi presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D'Amato.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6611 del 05/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa all'impianto sito nel Comune di Bologna (BO), via del Gomito n. 2, c.a.p. 40127, richiesta dalla FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE per l'attività di produzione formaggi per conto terzi presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D'Amato.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Bologna in data 01/08/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/147195 del 14/08/2025 (**pratica Sinadoc 26909/2025**) dal procuratore della FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE (C.F. 03074521208 / PIVA 03074521208), con sede legale in via della Zecca n. 2, C/O Studio Buscaroli Ungania Zambelli, c.a.p. 40121, Bologna per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di produzione formaggi per conto terzi presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D'Amato sito in via del Gomito n. 2, c.a.p. 40127;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

RILEVATO che l'istanza è stata presentata ai fini del rilascio di una nuova AUA per le matrici ambientali originarie dell'attività di produzione formaggi per conto terzi presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D'Amato, titolo abilitativo ambientale che deve intendersi sostitutivo dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura costituito da unione di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche {Soggetto competente Comune di Bologna};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Bologna};

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a screening.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*".

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE SAC con nota PG/2025/149712 del 22/08/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo a Comune di Bologna ed Hera S.p.A. l'espressione dei pareri di competenza.

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere di conformità urbanistica ed edilizia del Comune di Bologna (PG/2025/160733 del 11/09/2025);
- Parere per la matrice impatto acustico del Comune di Bologna -Settore transizione ecologica e ufficio clima (PG/2025/161503 del 11/09/2025);
- Parere per la matrice scarichi idrici del Gestore del Servizio idrico integrato – società HERA S.p.A. (PG/2025/170499 del 26/09/2025);
- Parere per la matrice scarichi idrici del Comune di Bologna - Settore Economia (PG/2025/174375 del 02/10/2025);

PRESO ATTO della presenza di emissioni scarsamente rilevanti di cui ai punti dd) e y) ai sensi dell'allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06, art. 272, c.1;

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARPAE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARPAE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPAE (deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 26,00 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice impatto acustico: pari a € 0,00, in quanto non fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico da ARPAE - APAM - Servizio Territoriale.

CONSIDERATO che la FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE, per l'esercizio dell'attività di produzione formaggi per conto terzi presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D'Amato, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Bologna come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE (C.F 03074521208 e P.IVA 03074521208) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento in Comune di Bologna, via del Gomito n. 2, c.a.p. 40127, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *"Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali"* di competenza del Comune di Bologna con richiamo alla planimetria di riferimento;
- *"Allegato B - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico"* di competenza del Comune di Bologna con richiamo alla dichiarazione acustica.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'Autorità Competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del D.P.R. 59/2013;

3. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
4. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
6. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Bologna ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Bologna e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
7. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile

di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo

(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE ubicato in via del Gomito n. 2,
c.a.p. 40127, Comune di Bologna (BO).**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006
e alla D.G.R. 1053/2003**

1. Classificazione dello scarico

Scarico denominato S1 nella pubblica fognatura mista di via del Gomito, Bologna (afferente al depuratore comunale di via Shakespeare, Bologna) classificato dal Comune di Bologna (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue industriali" costituito dall'unione di acque reflue domestiche dei servizi igienici e di acque reflue industriali (acque di processo, scarico della rigenerazione dell'addolcitore, condense del compressore, acque di raffreddamento) derivanti presenti dall'attività di produzione formaggi per conto terzi svolta presso la Casa Circondariale di Bologna Rocco D'Amato. Il citato parere di Hera S.p.A. concede, come richiesto dalla Società istante, deroga per i seguenti parametri:

- COD : 2250 mg/l
- BOD5: 2000 mg/l
- Fosforo Totale: 15 mg/l
- Azoto Nitroso : 1,1 mg/l

2. Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Bologna con Prot. n.637900/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/174375 del 02/10/2025), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 79504 del 26/09/2025. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA con particolare riferimento a:

- "Planimetria scarichi", in scala 1:100. rev. del 07/07/2025, e Relazione allegata alla Scheda A, entrambe agli atti di ARPAE con PG/2025/147195 del 14/08/2025.

Pratica Sinadoc n. 26909/2025

Documento redatto in data 05/11/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



COMUNE DI BOLOGNA

Spett.le
ARPAE AACM

Oggetto: PG n. 576753 / 2025 Richiesta di AUA per stabilimento in via del Gomito n. 2 c/o Casa Circondariale di Bologna - matrici (scarico in fognatura - rumore - emissioni in deroga) VIA DEL GOMITO, 2. RILASCIO PARERE

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'attività di PRODUZIONE PER CONTO TERZI DI PRODOTTI CASEARI nello stabilimento sito in VIA DEL GOMITO, 2 , acquisita al P.G. n. 576753 / 2025 del 01/08/2025;

Preso atto che relativamente allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura è pervenuto parere favorevole con prescrizioni espresso dal Gestore del SII HERA S.p.A. con nota prot. 79504 del 26/09/2025

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale relativamente all'attività di scarico, a condizione che siano integralmente rispettate le prescrizioni e condizioni indicate nell'allegato parere tecnico del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere è riferito allo scarico oggetto del procedimento di che trattasi; pertanto lo scarico di reflui di diversa origine e defluenti in altro corpo recettore dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Documento firmato digitalmente
Atto di Incarico PG 664590/2025
La Direttrice Dott.ssa Pierina Martinelli

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' SOLO SE CONSERVATO ED ESIBITO UNITAMENTE AL FRONTESPIZIO, RECANTE IL NUMERO DI PROTOCOLLO GENERALE





HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

Spett.le/Egr.
COMUNE di BOLOGNA
Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Ambiente ed Energia
Piazza Liber Paradisus n.10 Torre A
40129 BOLOGNA BO
suap@pec.comune.bologna.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE, 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 26 settembre 2025
Prot. n. 0079504/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: **Parere per autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:**
▪ Rif. pratica Hera n° 46/2025 Richiesta di parere Prot. 68766 del 14/08/2025;
▪ Rif. pratica SUAP 595768/2025.

▪ Ragione sociale ditta	FARE IMPRESA IN DOZZA S.R.L.
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA DEL GOMITO, 2 - BOLOGNA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Lavorazione latte e derivati
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Nessuno
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BOLOGNA-IDAR, VIA WILLIAM SHAKESPEARE 29 BOLOGNA

D.P.R. 59/2013. procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013 richiesta autorizzazione AUA ditta FARE IMPRESA IN DOZZA SRL IMPRESA SOCIALE per stabilimento in via del Gomito n. 2 c/o Casa Circondariale di Bologna – matrici (scarico in fognatura - rumore - emissioni in deroga).
Pratica SUAP 595768/2025

In riferimento all'istanza di domanda di AUA presentata dal Sig. SERMASI GIUSEPPE c.f. SRMGPP54E26F240Z in qualità di professionista incaricato dalla Ditta richiedente **FARE IMPRESA IN DOZZA SRL IMPRESA SOCIALE** con sede legale in Bologna via Della Zecca, 2 e stabilimento in Bologna via Del Gomito, 2 (c/o Casa Circondariale di Bologna) esercente l'attività di **PRODUZIONE PER CONTO TERZI DI PRODOTTI CASEARI**; esaminata la documentazione della Richiedente è possibile stabilire che:

l'istanza di domanda di AUA riguarda la realizzazione di un reparto di produzione conto terzi, di prodotti lattiero caseari e prodotti derivati dal latte. La ditta Fare Impresa in Dozza S.R.L. Impresa Sociale ha come obiettivo l'inserimento nel mercato del lavoro dei detenuti attraverso l'insegnamento di lavori di

carpenteria, assemblaggio e montaggio di componenti meccanici.

All'interno della casa circondariale è presente un piccolo caseificio esistente ad oggi non operativo. La ditta richiedente provvederà alla sua riqualificazione e attivazione per la produzione di formaggi, in particolare caciotte semistagionate vaccine con pezzatura 500 g.

La produzione è stimata in circa 120 Kg di prodotto finto/giorno per un totale di 26400 kg/anno.

La produzione giungerà a regime nel 2026 quando si prevederà di portare gli addetti dai 3 attuali a 5. Per i primi mesi di attività il caseificio lavorerà su 3 giorni e per 6 ore al giorno, successivamente, a regime, cinque giorni a settimana, per un totale di 30 ore e 220 giorni all'anno.

Il caseificio è costituito da diverse aree tra le quali "l'area Bianca" costituisce il nucleo dell'attività produttiva dove avverranno le lavorazioni del latte, quali il trattamento termico, la coagulazione e successiva rottura della cagliata e spurgo del siero.

Sono presenti due celle frigorifere una di poco più di 6 mq e una di circa 18 mq. Le caciotte saranno posizionate nelle celle, a temperatura controllata, sulle griglie di stagionatura per circa 15 giorni, in attesa del confezionamento e successiva commercializzazione.

È presente un'area tecnica esterna coperta da tettoia in cui sono presenti: un generatore di vapore da 115 Kw, un addolcitore a servizio dello stesso, un serbatoio per lo stoccaggio del latte e un serbatoio per lo stoccaggio del siero. Entrambi i serbatoi hanno una capacità di 3 mc. In tali aree è anche presente un compressore e un sistema refrigerante ad acqua fredda ed un sistema refrigerante per il latte.

Le acque di processo sono costituite dagli spurghi del siero, dai lavaggi delle attrezzature di lavoro, dei macchinari e degli ambienti di lavoro. Nel caseificio sono presenti delle griglie per la raccolta delle acque derivanti dai lavaggi citati.

Costituiscono inoltre acque di tipo industriale, lo scarico della rigenerazione dell'addolcitore, le condense del compressore e le acque di raffreddamento.

Il sistema fognario della casa circondariale è di tipo separato. Le acque meteoriche, che raccolgono le acque dei coperti e di superfici non contaminate, sono convogliate in acque superficiali (nel vicino canale).

La rete delle acque industriali sopra indicata, si unisce a quella delle acque reflue domestiche derivanti da servizi igienici e in unione costituiscono lo scarico S1 sulla pubblica fognatura mista di Via del Gomito IDSAP 10362366 (DN400 PVC) e da questa al depuratore di acque reflue urbane di Bologna via Shakespeare,29 IDAR IDSAP 1018586.

Rete fognaria pubblica e depuratore terminale sono in gestione alla Scrivente Società.

Lo scarico terminale S1 è quindi **unione di acque reflue domestiche e acque reflue industriali in pubblica fognatura**.

Si identifica il pozzetto di prelievo **S1-A** come punto di verifica della conformità analitica per il rispetto dei limiti indicati nella tab.3 All.V Parte III D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii colonna "scarico in pubblica fognatura" salvo i parametri derogati indicati alla prescrizione 2.

La ditta, con la presente istanza, **intende richiedere delle deroghe per i parametri** sotto indicati:

- COD : 2250 mg/l
- BOD5 : 2000 mg/l
- Fosforo totale (P) : 15 mg/l
- Azoto Nitroso (N): 1,1 mg/l

Dichiara inoltre le seguenti stime di quantità di refluo scaricato:

- 1.2 mc/die
- 264 mc/anno

Concentrazioni e volumi derivano da informazioni ottenute su impianti simili che permettono

di attribuire un fattore di emissione volumetrico pari a 10.6 litri/Kg di prodotto finito.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dall'attività produttiva e recapitanti nello scarico S1-A (in planimetria allegata);

-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- 2) a) le acque reflue recapitanti nel pozzetto S1-A dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;

Sono concesse le deroghe per i seguenti parametri:

- COD : 2250 mg/l
- BOD5: 2000 mg/l
- Fosforo Totale: 15 mg/l
- Azoto Nitroso : 1,1 mg/l

c) Entro 365 gg dal rilascio dell'atto autorizzativo fornire una planimetria aggiornata riportante gli scarichi dell'area tecnica (addolcitore, compressore, raffreddamento, condense caldaia)

d) Usare cautela nell'utilizzo del prodotto P3-MIP prodotto alcalino per la pulizia degli impianti ottimizzando le quantità, almeno una volta, attraverso la verifica pH (anche con strisce indicative in kit) nel punto S1-A e cercando di equalizzare lo scarico il più possibile prima dello scarico in S1 rammentando che, indicativamente, ogni diluizione di 10 volte con acqua di rubinetto, corrisponde allo spostamento di 1 u.pH verso la neutralità.

- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale

- Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;
- 12) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 13) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 14) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**
La documentazione cartografica richiesta dovrà essere trasmessa, entro 365 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:
heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;
- 15) Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.
- 16) Si ricorda che nel caso di presenza di caldaie a condensazione:
le acque di condensa acide prodotte dalla combustione delle caldaie a condensazione devono sempre essere convogliate ad una rete di raccolta delle acque reflue pubblica di tipo nero o misto, osservando le seguenti prescrizioni:
impianti con portata termica nominale inferiore o uguale a 35 kW: nessuna prescrizione.
impianti con portata termica nominale superiore a 35 kW: obbligo di installazione di un neutralizzatore di condensa.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

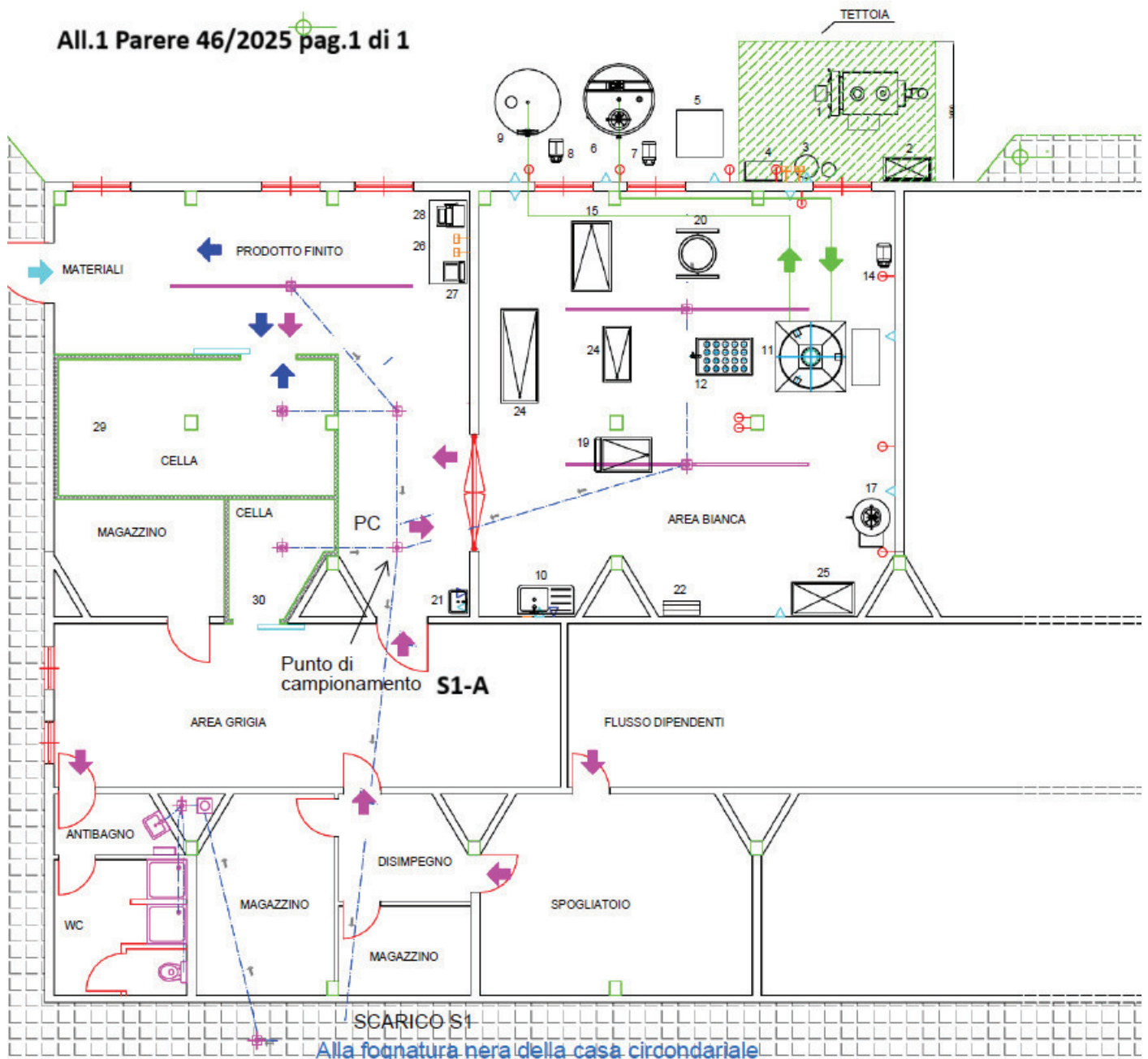
La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli



Alla fognatura nera della casa circondariale



Comune
di Bologna

Comune di Bologna

Settore Economia

suapaccessounitario@pec.comune.bologna.it

ARPAE - Area Autorizzazioni Concessioni

Metropolitana

Unità AUA ed acque reflue

aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. ARPAE - Area Prevenzione Ambientale
Metropolitana - Servizio Territoriale di
Bologna - Distretto Urbano-Montagna

Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera

S.p.A. - Direzione Acqua - Bologna

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Comune di Bologna

Settore Transizione Ecologica e Ufficio Clima

claudio.savoia@comune.bologna.it

Oggetto: procedimento ordinario ai sensi del DPR 160/2010 coordinato con DPR 59/2013: richiesta autorizzazione AUA per stabilimento in via del Gomito n. 2 c/o Casa Circondariale di Bologna - matrici (scarico in fognatura - rumore - emissioni in deroga) - nulla osta urbanistico.

Allegati:

[la nota del 14 agosto 2025, prot. n. 595768/2025](#), inviata dal Comune di Bologna, settore Economia, unità intermedia Attività Produttive e Commercio, con la quale è stata trasmessa la documentazione di competenza relativa al procedimento in oggetto, ai fini del rilascio dei pareri di competenza e dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ed è stato comunicato che il termine per formulare eventuali richieste di integrazioni è fissato entro 20 giorni dalla data di ricezione della documentazione;

[la nota del 21 agosto 2025 - Pratica SINADOC n. 26909/2025](#) trasmessa da ARPAE - Area Autorizzazioni Concessioni Metropolitana - Unità AUA ed acque reflue, di presa atto dell'avvio formale del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale del SUAP in data 1

partimento urbanistica, casa e ambiente

Settore ufficio di piano urbanistico

Unità intermedia programmi urbanistici pubblici

40129 Bologna - piazza Liber Paradisus, 10

051 219.4874

claudio.bolzon@comune.bologna.it

urbanistica@pec.comune.bologna.it

agosto 2025 e di comunicazione dei pareri/nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria, tra i quali anche il nulla osta urbanistico, da rendere entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione della stessa comunicazione.

L'intervento interessa il fabbricato sede della Casa Circondariale di Bologna Rocco D'Amato sito in via del Gomito 2 e riguarda, nella fattispecie una porzione nella quale è presente un piccolo caseificio esistente, ad oggi non operativo, ma in funzione fino a circa 5-6 anni fa. Il progetto della ditta Fare Impresa In Dozza Srl Impresa Sociale consiste nella riqualificazione e attivazione del caseificio per la produzione di formaggi, quale attività complementare all'uso principale, per la finalità sociale di reinserimento lavorativo dei detenuti della struttura.

L'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale è presentata per le nuove matrici ambientali:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali / acque reflue industriali assimilate alle domestiche / acque reflue domestiche di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006.
- Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6, della Legge 447/1995.

Precisato che il riferimento per la conformità urbanistica delle opere è la variante al Piano Urbanistico Generale approvata con delibera del Consiglio comunale PG n. 803390/2024 nella seduta dell'11 novembre 2024, entrata in vigore il 4 dicembre 2024, data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso di avvenuta approvazione.

Considerato che l'immobile oggetto d'intervento è perimetrato all'interno del Territorio Urbanizzato, compreso all'interno del Tessuto "*Parti di città da rigenerare*" ([azione 1.1a](#) della Disciplina di Piano), ed è incluso tra i:

- *Servizi di livello metropolitano*: "Sedi di pubblica amministrazione" ([scheda c2](#) del documento Profilo e Conoscenze).

Tutto ciò premesso e fermo restando il rispetto dei vincoli e delle tutele a cui l'area d'intervento è soggetta, nonché delle prescrizioni contenute nella Disciplina di Piano e del Regolamento edilizio, si ritiene che nulla osti alla realizzazione degli interventi richiesti e all'adozione dell'AUA richiesta.

Il riferimento tecnico è l'arch. Benedetta Manerchia.

Il responsabile
per. ind. Claudio Bolzon
(documento sottoscritto digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto della FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE ubicato in via del Gomito n. 2,
c.a.p. 40127, Comune di Bologna (BO).**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 31/07/2025 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE relativamente all'impianto in oggetto, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che "gli impianti risultano idonei al superamento dei limiti di immissione e differenziali, inoltre tali impianti risultano schermati da alcune murature sia rispetto il confine che rispetto le abitazioni".
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Bologna - Settore transizione ecologica e ufficio clima, Prot. 199 del 11/09/2025, senza fissare prescrizioni.

2. Prescrizioni

- a) La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
- b) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera a) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 datata 31/07/2025, sottoscritta dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società FARE IMPRESA IN DOZZA s.r.l. IMPRESA SOCIALE relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di ARPAE in data PG/2025/147195 del 14/08/2025).

Pratica Sinadoc n. 26909/2025

Documento redatto in data 05/11/2025

PROT. UFF. N. **199**
del 11/09/2025

Alla cortese attenzione di:

Pierina Martinelli

Direttore Settore Economia

Piazza Liber Paradisus n. 10, Torre A
40129 - Bologna

E, per conoscenza:

Siro Albertini

Arpae AACM - Unità AUA ed Acque reflue
via San Felice n. 25
40122 - Bologna

PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: PG 576753/2025 - Richiesta di AUA per stabilimento in via del Gomito n. 2 c/o Casa Circondariale di Bologna. **Contributo istruttorio in merito alla componente acustica.**

Con PG 576753/2025 è stata attivata da FARE IMPRESA IN DOZZA SRL IMPRESA SOCIALE istanza di AUA per la Casa Circondariale di Bologna Rocco D'Amato in via del Gomito n. 2, presso la quale il richiedente svolge, come si legge nella documentazione trasmessa, l'attività di "Produzione per conto terzi di prodotti lattiero caseari e derivati del latte in genere", funzionante nel solo periodo diurno. Su tale istanza lo scrivente Settore è stato chiamato ad esprimersi sulla documentazione di impatto acustico presentata dal richiedente.

Nella documentazione allegata all'istanza è presente la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 8, comma 5 della legge n. 447/1995, nella quale il tecnico competente in materia ha valutato la compatibilità acustica dell'attività rispetto ai limiti normativi. In particolare, sulla base delle proprie valutazioni e considerazioni, il tecnico competente in

Dipartimento urbanistica, casa e ambiente

Settore transizione ecologica e ufficio clima
Unità intermedia valutazioni ambientali e clima

Piazza Liber Paradisus 10
Torre A – piano 7°
40129 Bologna

materia dichiara che gli impianti installati *"[...] risultano inidonei al superamento dei limiti di immissione e differenziali"*.

Prendendo atto di quanto dichiarato dal tecnico competente, il quale si assume la responsabilità di rispondenza e di veridicità di quanto riportato nella dichiarazione sostitutiva, non si ravvisano elementi ostativi al rilascio dell'AUA in oggetto.

Cordiali saluti,

La Responsabile

Ing. Lara Dal Pozzo

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.